

_Lettera_N_1541

Alla superiora delle Fedeli Compagne di Gesù, madre Eudisia Babin

Torino, 2 giugno 1871

Re. d. a Sig.ra Madre,

Non può immaginarsi, sig.ra Madre, con quanta apprensione io abbia tenuto dietro ai pericoli che sovrastavano alle religiose di Lei sorelle in Parigi. Fin dal primo apparire dei pericoli ho disposto che ogni sera si recitasse un pater da tutti i nostri giovani alla Benedizione del SS. Sacramento. Io ho sempre fatto un memento speciale nella santa messa ogni mattino.

Quale ne sia stato il frutto, ella potrà quanto prima saperlo: in ogni caso adoriamo la misericordia del Signore, che manda i suoi flagelli perché il mondo sappia che egli è nostro supremo padrone. Dio benedica Lei, sig.ra Madre Eudozia, con Lei benedica la Madre Sup.

Generale, le sue religiose, le educande e a tutte conceda la grazia di sopportare le spine del tempo per essere poi tutti, speriamolo con fede, coronati di gloria nella beata eternità.

Pregli per me e pe' miei poverelli e mi creda con gratitudine Di V. S. R. d. ma Obbl. mo suo servitore Sac. Gio. Bosco